



DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE D.U.V.R.I.

PRELIMINARE

ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.

Ditta Committente:

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE PESARO URBINO
Sede Legale P.le Cinelli n.4, Pesaro

Oggetto dell'Appalto:

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E
SOSTITUZIONE DI STRUMENTARIO CHIRURGICO
- Lotto 1 -**

**SERVIZIO RIPARAZIONE CON SOSTITUZIONE DI
STRUMENTARIO CHIRURGICO SPECIALISTICO
LAPAROSCOPICO DI MARCHIO STORZ
- Lotto 2 -**

PREMESSA

Il presente documento denominato "DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE" (DUVRI) è redatto ai sensi dell'art.26 comma 3 del Decreto Legislativo n. 81/2008.. L'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. dal titolo "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione", prevede che nell'ambito dell'affidamento di un appalto, il datore di lavoro committente elabori un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure da adottare per eliminare i fattori di rischio determinati dalle INTERFERENZE tra le concomitanti attività svolte nello stesso ambiente di lavoro. Inoltre tale documento fornisce le informazioni in materia di prevenzione e protezione relative alle attività e ai luoghi di lavoro interessati.

Il DUVRI analizza la seguente tipologia di rischi da interferenze:

- derivanti da sovrapposizione di più attività svolte da operatori di Appaltatori diversi (già formalizzati, ove presente, nel Piano di Sicurezza e Coordinamento);
- immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'Appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del Committente, ove è previsto che debba lavorare l'Appaltatore;
- ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Appaltatore.

Il presente Documento è allegato al contratto di fornitura, redatto dal Committente; inoltre, può essere aggiornato, anche su proposta della Ditta Aggiudicataria, in caso di:

- modifiche di carattere tecnico, logistico ed organizzativo incidenti sulle modalità esecutive;
- durante la riunione di cooperazione e coordinamento e previa valutazione del Committente;
- a causa di variazioni del contratto.

1. FIGURE DI RIFERIMENTO DEL COMMITTENTE

INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	INDIRIZZO SEDE	N. TELEFONO
Commissario Straordinario	Dr. Gilberto GENTILI	P.le Cinelli 4, Pesaro	0721 – 366304
Sub-Commissario con funzione di Direzione Sanitaria	Dr. Edoardo BERSELLI	P.le Cinelli 4, Pesaro	0721-366304
Sub-Commissario con funzione di Direzione Amministrativa	Dott.ssa Anna OLIVETTI	P.le Cinelli 4, Pesaro	0721-366304
Responsabile del procedimento (RUP)	Dott.ssa Daniela MASCI	P.le Cinelli 1, Pesaro	0721-366384
Direttore di Esecuzione del Contratto (DEC)	<i>Da definire</i>		
Coordinatore Infermieristico Centrale Sterilizzazione Ospedali Pesaro e Fano	Coord. Margherita GUIDI	P.le Cinelli 6, Pesaro	0721 – 365008 0721 - 882732
Coordinatore Medici Competenti	Dr. Nicola NARDELLA	Via Vittorio Veneto 2, Fano	0721 - 882522
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Dott.ssa Sofia Roberta BERNARDINI	V.le Vittorio Veneto 2, Fano	0721-882066 0721-366259

2. DITTA AGGIUDICATARIA *)

Ragione Sociale:

Sede legale:

Amministratore Unico:

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione:

Medico Competente:

Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza:

*) parte da compilare a seguito di aggiudicazione dell'appalto

3. NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO ALL'INTERNO DEGLI AMBIENTI DI LAVORO DELL'AST PESARO URBINO

Durante la propria attività la Ditta Aggiudicataria:

- Deve concordare giorni ed ore di accesso ai locali dell'AST PU con i Coordinatori/ Referenti Aziendali comunicati al momento della stipula del contratto, onde evitare interferenze con l'attività propria dell'AST PU.
- Deve scaricare il proprio materiale/attrezzatura, se necessario, nei luoghi indicati all'atto dell'aggiudicazione.
- Deve svolgere il proprio lavoro in sicurezza senza provocare danni a persone o a cose.
- Deve tempestivamente allontanare residui di lavorazione e rifiuti: non sono permessi, se non autorizzati, stoccaggi né di prodotti né di attrezzature presso i luoghi non identificati dal Committente.
- Per situazioni di allarme e/o di emergenza in genere, il personale della Ditta dovrà seguire le istruzioni del personale in servizio dell'AST Pesaro Urbino.

Inoltre si comunica che:

- I servizi igienici utilizzabili dal personale della Ditta sono quelli riservati agli utenti, opportunamente segnalati e facilmente identificabili, o appositamente predisposti dalla Ditta per uso esclusivo dei propri lavoratori.
- All'interno dei locali dell'AST PU le uscite di emergenza e i relativi percorsi sono chiaramente indicati come da normativa vigente e non devono essere ostacolati.
- Per problematiche tecniche, sono reperibili gli operatori dei Servizi Tecnici del Committente rintracciabile tramite il personale presente in loco.

È fatto assoluto divieto al personale dipendente della Ditta Aggiudicataria di utilizzare attrezzature ed utensili dell'AST PU e viceversa (salvo autorizzazioni specifiche).

- È fatto assoluto divieto di fumare e di utilizzare fiamme libere all'interno dei locali dell'AST PU.
- È vietato gettare mozziconi, sigarette e materiale infiammabile in prossimità delle aree dell'AST PU.
- È vietato a qualsiasi lavoratore presso l'AST PU assumere alcool, in qualsiasi quantità, durante l'orario di lavoro, nonché sostanze stupefacenti.



4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

L'Azienda Sanitaria Territoriale Pesaro Urbino (AST PU) intende affidare a ditta esterna il servizio di manutenzione, riparazione e riparazione mediante sostituzione di strumentario chirurgico generico e laparoscopico suddiviso in

- Lotto 1 – Riparazione e riparazione con sostituzione dello strumentario chirurgico generico presente in Azienda.
- Lotto 2 – Riparazione con sostituzione di strumentario chirurgico specialistico laparoscopico di marchio STORZ.

La Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere a riparare lo strumentario chirurgico generico presente in Azienda a seguito di formale richiesta da parte del Servizio di Sterilizzazione; qualora lo strumentario non fosse riparabile dovrà provvedere alla sostituzione dello stesso alle condizioni offerte in sede di gara. Per la descrizione delle tipologie di riparazione si rimanda alla Scheda Fabbisogno allegata al capitolato di gara quale parte integrante e sostanziale. Si evidenzia che la tipologia delle riparazioni individuate è indicativa e non esaustiva ed eventuali richieste di riparazioni non specificatamente indicate nella scheda fabbisogno ma assimilabili a quelle individuate nella stessa sono da intendersi ricomprese nelle descrizioni previste dalla citata Scheda Fabbisogno.

La Ditta Aggiudicataria garantisce:

- manutenzione e riparazione dello strumentario chirurgico generico in uso presso la struttura aziendale al fine di garantire il mantenimento e la continua funzionalità ed efficienza dello stesso, assicurandone adeguata manutenzione nel rispetto delle condizioni di sicurezza e delle relative disposizioni di legge;
- riparazione con sostituzione dello strumentario non più riparabile/utilizzabile.
- sostituzione dello strumentario non più riparabile con strumentario equivalente o di qualità superiore.

4.1 MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO:

La Ditta Aggiudicataria, previo contatto con il DEC, provvede settimanalmente al ritiro dello strumentario recandosi presso la Centrale di Sterilizzazione del Presidio Ospedaliero di Pesaro e del Presidio Ospedaliero di Fano e riconsegnare gli strumenti riparati/sostituiti presso la medesima sede.

In caso di urgenze il DEC provvederà a contattare direttamente l'impresa contraente che dovrà ritirare lo strumentario entro 48 ore dalla richiesta.

4.2 Numero di lavoratori che svolgono l'attività presso i locali dell'AST 1 Pesaro Urbino:

Si rimanda all'elenco che la Ditta Aggiudicataria fornisce al Servizio Prevenzione e Protezione e che si impegna a mantenere sempre aggiornato.

Durante lo svolgimento dell'attività di consegna installazione degli arredi vari il personale della Ditta Aggiudicataria deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione.

4.3 Modalità di accesso

Fino a nuove disposizioni della Direzione di dell'AST 1 Pesaro Urbino, il personale della Ditta Aggiudicataria è tenuto a rispettare l'Ordinanza del Ministero della Salute del 31/10/2022 concernenti l'obbligo di utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie da parte dei lavoratori, degli utenti e dei visitatori delle strutture sanitarie.

Inoltre

- NON PUO' accedere per nessun motivo a locali e strutture di dell'AST 1 Pesaro Urbino qualora presenti sintomi o segni malattie infettive in atto;
- Indossa i dispositivi di protezione individuale ed eseguire frequenti lavaggi delle mani, utilizzando anche di gel alcolico igienizzante.
- Si attiene alle modalità indicate nel "Documento informativo dei rischi specifici dell'Azienda" consegnato.
- Concorda orari e modalità di accesso nei locali con il DEC e/o la Coordinatrice delle Centrali Sterilizzazione di Pesaro e Fano destinatari del Servizio.

4.4 Luoghi presso i quali e' data la possibilità di organizzare un deposito di materiali

Se necessari, dovranno essere concordati con il DEC.

4.5 Durata del contratto del Servizio:

La durata è di anni 2, con un'opzione di durata di ulteriori anni 2

4.6 Infortuni:

Gli operatori della Ditta Aggiudicataria che incorrano in infortunio sul lavoro presso l'Azienda Ospedaliera, dopo aver ricevuto le cure necessarie e aver avviato la pratica INAIL presso il Pronto Soccorso, dovranno poi rivolgersi al Medico Competente della Ditta medesima per la gestione dell'infortunio, gli eventuali trattamenti profilattici, i controlli sierologici o quanto altro sia necessario.

5. INFORMAZIONI SPECIFICHE SUI RISCHI POTENZIALI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO DELL'AZIENDA

I rischi presenti all'interno degli ambienti di lavoro dell'AST 1 Pesaro Urbino sono stati indicati, in dettaglio, all'interno del **"Documento informativo sui rischi specifici dell'Azienda Ospedaliera destinato alle Ditte e ai Lavoratori Autonomi affidatari di lavori"**. Il suddetto documento contiene anche le misure di prevenzione e protezione che devono essere attuate.

6. RISCHI INTRODOTTI DA PARTE DELL'APPALTATORE

In questo paragrafo sono elencati i rischi interferenti che il personale della Ditta Aggiudicataria può introdurre all'interno degli Ospedali Pesaro e Fano.

Tipologia di Rischio	Cause
URTI, ABRASIONI, SCHIACCIAMENTI, INVESTIMENTI	Urti o investimenti prodotti da mezzi di trasporto di persone e/o materiali lungo la viabilità interna dei Presidi Ospedalieri.
INCIAMPO O CADUTA	Dovuto al deposito temporaneo o accidentale di attrezzature di lavoro o materiali in luoghi accessibili a persone estranee ai lavori.
RISCHIO MECCANICO DA TAGLIO	Dovuto alla inadeguata protezione delle punte e dei taglienti dello strumentario durante la consegna al personale dell'Azienda Ospedaliera Committente

7. STIMA DEI RISCHI INTERFERENTI E INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA

Di seguito si riporta la valutazione dei rischi individuati per la fornitura in oggetto.

Tipologia di rischio	Livello di Rischio	Misure di Prevenzione e Protezione Generali
RISCHIO INCENDIO	Attività livello 3 (definito in normativa D.M. 02/09/2021)	<p>Nel Piano di Emergenza / Istruzioni di Emergenza, sono definite le procedure in caso di emergenza.</p> <p>Le strutture sono dotate di presidi antincendio (estintori a polvere e CO2 e idranti, compartimentazione, scale di emergenza ...), in riferimento al livello di rischio e alla normativa di specifica di settore.</p> <p>I percorsi di esodo sono indicati con apposita segnaletica (di colore verde). Rispettare pertanto le misure di prevenzione incendi della struttura.</p> <p>Durante le attività del servizio fornito, gli operatori della Ditta non devono ingombrare le vie di esodo, in modo tale che si possa evacuare eventualmente la struttura interessata all'emergenza.</p> <p>Le imprese esterne sono invitate ad osservare quanto previsto dal D.M. 10/03/98, in particolare le misure di tipo organizzativo e gestionale quali: rispetto dell'ordine e della pulizia; informazione/formazione dei rispettivi lavoratori; controllo delle misure e procedure di sicurezza.</p> <p>in particolare evitare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'accumulo di materiali combustibili od infiammabili;

		<ul style="list-style-type: none"> • l'ostruzione delle vie d'esodo e dell'accesso ai presidi antincendio; • l'uso di sorgenti di innesco e di fiamme libere. <p>Si raccomanda di non bloccare le porte tagliafuoco (REI) dei compartimenti antincendio (ad es. degli ascensori, montacarichi, dei locali tecnici, dei corridoi) con cunei o altri mezzi che ne impediscano la chiusura, con ciò vanificandone la funzione protettiva nei confronti di un'estensione dell'incendio.</p> <p>Divieto di manomissioni, spostamenti e modifiche dei mezzi di protezione predisposti nella struttura (estintori, segnaletica, armadi antincendio).</p> <p>In caso di utilizzo di un estintore, o altra attrezzatura d'emergenza, informare tempestivamente la Committenza, in maniera tale da effettuare la necessaria manutenzione, per renderlo di nuovo efficiente.</p> <p>Negli ascensori aventi allarme sonoro limitato alla zona del vano scala, l'operatore della Ditta deve essere in possesso di apposito cellulare o cordless per eventuali chiamate di emergenza.</p> <p>In caso di allarme da dispositivo acustico - visivo o per evidenza diretta, seguire le istruzioni del personale addetto e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri.</p> <p>Attenersi alle norme precauzionali e alle procedure indicate nel documento informativo che viene fornito dall'Azienda Committente, con particolare riguardo alla procedura di Emergenza</p>
RISCHIO BIOLOGICO	Basso	<p>Il personale della Ditta Aggiudicataria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concordare preventivamente con il Coordinatore o suo collaboratore gli accessi alla Centrale Sterilizzazione dei Presidi di Fano e Pesaro per non intralciare le attività della Centrale; • indossa dispositivi protezione individuali forniti dalla propria azienda; esegue regolare igiene delle mani anche con soluzione alcolica disinfettante; • segnala tempestivamente gli imbrattamenti biologici degli arredi ed attrezzature al personale interno per la opportuna sanificazione e riprendere l'attività solo a conclusione del ciclo di bonifica. • in caso di contatto accidentale con materiale biologico potenzialmente infetto devono immediatamente informare il personale della struttura ed osservare tutte le disposizioni ricevute dall'U.O./Servizio presso cui operano per la gestione in sicurezza del rischio biologico; avvia la procedura di infortunio presso il Pronto Soccorso degli Ospedali Pesaro e Fano
INCIAMPO O CADUTA	Basso	<p>Si raccomanda di depositare attrezzature e materiali di lavoro in luoghi che non creino ostacolo a operatori ed utenti dell'Azienda ospedaliera.</p> <p>Qualora fossero necessari depositi di materiali o attrezzature, devono essere concordati con il DEC.</p>
RISCHIO MECCANICO DA TAGLIO	Basso	<p>Dovuto alla inadeguata protezione delle punte e dei taglienti dello strumentario durante la consegna al personale della Ditta Aggiudicataria</p>
RISCHIO DA UTILIZZO ASCENSORI I PER TRASPORTO CARICHI	Basso	<p>L'utilizzo di ascensori evidenzia situazioni pericolose specifiche e rischi quale lo schiacciamento per carichi non ancorati o parzialmente ancorati, caduta di materiale per sovraccarico, ecc.</p> <p>Evitare il contemporaneo trasporto di persone.</p> <p>I carichi devono essere manovrati correttamente e, se voluminosi ed instabili, devono essere imbracati con funi o fasce o cinghie regolamentari. I carrelli dovranno essere idonei, con ferma ruote ed in buono stato.</p>

Inoltre si precisa che:

- Per accedere nei locali e/o luoghi di lavoro dell'ASTPU, è sempre necessaria l'autorizzazione preventiva del Responsabile dell'U.O./Servizio e della struttura.

- Qualora si rendano necessari interventi di adeguamento strutturale e/o impiantistico, dovrà essere fatto presente alla Committenza, che provvederà al coordinamento delle attività, al fine di garantire la loro esecuzione in sicurezza.
- Questo documento sarà allegato al contratto. La Ditta Aggiudicataria si impegna a consegnare al Committente tutta la documentazione prevista dal D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. per l'attività oggetto della gara d'appalto.

INDICAZIONI PER LE DITTE ESTERNE CHE SVOLGONO LE LORO ATTIVITÀ NELLE STRUTTURE DELL'ASTPU, IN RIFERIMENTO ALL'EMERGENZA COVID-19.

Riguardo alla situazione relativa all'emergenza Coronavirus (COVID-19) attenersi alle direttive del momento (normative, disposizioni interne, indicazioni date dal personale presente, ecc.).

Il personale della Ditta dovrà essere correttamente informato/formato, sul rischio biologico, dal proprio Datore di lavoro.

In presenza di persone/utenti con assenza di sintomi di infezione respiratoria (tosse e/o raffreddore) ed altre indicazioni epidemiologiche, vanno attuate le sole misure di precauzione standard.

La corretta e frequente igiene delle mani (lavaggio sociale) resta la prima misura di sicurezza e l'uso dei guanti non sostituisce l'igiene delle mani.

In occasione di utilizzo DPI, indossarli e rimuoverli secondo la buona pratica di vestizione e rimozione.

Prima di indossare i DPI rimuovere ogni monile eseguire un "lavaggio sociale" delle mani, con acqua e sapone o, in alternativa, soluzioni alcoliche. Dopo la corretta rimozione, i DPI monouso devono essere smaltiti correttamente in appositi contenitori per rifiuti speciali.

Evitare i contatti fisici e mantenere la distanza di almeno 1 metro dalle altre persone, specie se mostrano sintomi influenzali (tosse, starnuti, ecc.).

Per l'igiene respiratoria, starnutire e/o tossire coprendosi naso e bocca con il gomito flesso o meglio ancora con un fazzolettino monouso (da smaltire in un cestino chiuso) evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie. Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani.

Pulire gli spazi e le superfici utilizzate, con disinfettanti a base di cloro e alcool.

Prima di entrare in una stanza vuota, ma che era stata in precedenza occupata da pazienti affetti da COVID-19, verificare che sia stata effettuata una corretta sanificazione dell'ambiente e delle suppellettili.

8. COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

In considerazione della variabilità delle modalità di esecuzione del servizio, da parte della Ditta Aggiudicataria e/o dei subappaltatori, il presente D.U.V.R.I., allegato al contratto d'appalto o di opera, potrebbe essere suscettibile di opportune modifiche e/o integrazioni, da concordarsi con il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'AST PU.

Al fine di adempiere a quanto previsto all'art. 26 comma 1 e 2 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., in merito all'espletamento delle attività di cooperazione e coordinamento. Qualora si ritenga necessario un incontro/sopralluogo, per l'esecuzione in sicurezza del servizio da parte della Ditta Aggiudicataria, questo verrà effettuato prima dell'inizio dell'attività lavorativa.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale sovrintende un'eventuale riunione di cooperazione e coordinamento, da svolgersi tra il personale del Committente ed il personale della Ditta Aggiudicataria e/o di eventuali altre Ditte Subappaltatrici.

9. COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

Sulla base di quanto descritto nel paragrafo 7 la fornitura in oggetto, comporta rischi da interferenza di basso indice, riconducibili ad un valore accettabile mediante misure di tipo organizzativo e scambio di informazioni tra l'AST 1 PU Committente e la Ditta Aggiudicataria. Pertanto Si ritiene che tali interventi non prevedano costi aggiuntivi per la sicurezza in quanto eventuali barriere o segnaletica di sicurezza, qualora non fossero già in dotazione della ditta appaltatrice, potranno essere forniti dal committente.

Per i motivi sopra esposti, in riferimento all'art. 26 comma 5 del D.Lgs. 81/2008, si valuta che i costi per la sicurezza derivanti da interferenze sono pari a zero.

9. VALIDITA' E REVISIONE DEL DUVRI

Come indicato nella premessa, il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto del servizio appaltato ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso. In caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto, il DUVRI potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione dovrà essere consegnata alla Ditta Aggiudicataria e sottoscritta per accettazione.

10. VALIDITA' E REVISIONE DEL DUVRI

Come indicato nella premessa, il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto del servizio appaltato ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso. In caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto, il DUVRI potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione dovrà essere consegnata alla ditta e sottoscritta per accettazione.

Dott.ssa Daniela Masci
Responsabile Unico del Procedimento

Dott.ssa Sofia Roberta Bernardini
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.